

Smog e coronavirus? «Incide di più la densità abitativa»

BRESCIA E HINTERLAND

24 apr 2020, 15:36



Una panoramica di Brescia, zona Lamarmora

[Vuoi fare pubblicità su questo sito?](#)

Esiste un legame **tra lo smog e la diffusione della pandemia**, ma l'alta densità abitativa potrebbe avere un ruolo decisivo nella diffusione dei contagi registrata in Lombardia, Emilia Romagna e Veneto. Lo dimostra uno studio italiano di esperti della **Società Italiana di Allergologia, Asma e Immunologia Clinica (Siaaic)**, in via di pubblicazione su Respiration.

I dati evidenziano che, in aree ugualmente inquinate, i contagi sono significativamente differenti, e che alla base delle discrepanze vi è probabilmente **una diversa densità di popolazione**: dove tante persone vivono vicine, **il virus** può circolare molto di più e i contagi crescono, indipendentemente dallo smog. Lo studio ha analizzato i

dati delle infezioni da Sars-CoV-2 nelle province di Bergamo, Brescia e Verona in relazione alla densità di popolazione e alle registrazioni dei livelli di particolato Pm10 da dicembre 2019 a febbraio 2020, in un periodo cioè in cui non c'erano restrizioni alla circolazione e alla produzione industriale.

«A Brescia e Verona sono stati registrati livelli di smog simili, mentre l'aria di Bergamo è risultata significativamente migliore: i malati di coronavirus sono stati però molto più numerosi a Bergamo e Brescia, l'impatto a Verona è stato decisamente minore» spiega Gianenrico Senna, Presidente Saaic, responsabile del Centro Asma e Allergie del Policlinico Universitario di Verona e coordinatore dell'indagine.

«Diversa e direttamente correlata al numero di casi di Covid-19 è invece la densità di popolazione - prosegue Senna -, maggiore a Bergamo città (3.029 abitanti per chilometro quadrato, 405 in provincia), **intermedia a Brescia** (2.198 abitanti per chilometro quadrato in città, 265 in provincia) e inferiore a Verona, specialmente in città dove, benché il totale della popolazione sia maggiore, gli abitanti sono meno "vicini". I veronesi sono infatti più del doppio dei bergamaschi, ma la densità di popolazione è di 1.297 abitanti per chilometro quadrato, quasi un terzo».